

VERBALE DELL'INCONTRO FORUM SCUOLA DEL 26 MAGGIO 2015

Il giorno 26 maggio 2015 alle ore 18.30, presso la Sede del Comune di Cavriago, si riunisce il Forum scuola, con il seguente ordine del giorno

- 1) aggiornamento circa la scuola di Roncaglio
- 2) ripresa lavori per visione quadri economici

Sono presenti:

Liusca Boni (Cavriago Città aperta), Amedea Donelli (Cavriago Democratica), Tommaso Cavezza (Futuro per Cavriago), Anghinolfi Angelo (Movimento 5 stelle), Gianluca De Prezzo (SCI I Tigli), Lucia Belloni (Nido Le Betulle), Chiara Scalabrini (SCI Le Betulle), Paola Rizzi (Scuola Primaria Rodari), Enrica Terzi (Scuola Primaria De Amicis), Nadia Curti (Presidente Consiglio di Istituto Don Dossetti), Giancarlo Grassi (Assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio), Lucia Ferrari (Assessore alle Politiche educative).

L'assessore Ferrari apre l'incontro dando le seguenti informative:

- Direttore Azienda Speciale:
in data 1 giugno entrerà in servizio il nuovo Direttore, Arch. Alessandro Mordini
- Nuova sede "I Tigli", Via Roncaglio. In accoglimento delle richieste pervenute dai genitori attualmente frequentanti le scuole de "I tigli" e "I tigli – Bassetta", visto l'avanzare del periodo in cui si sarebbe ipotizzato il trasloco (primi di maggio, periodo di per sé impegnativo per le insegnanti, dovendo essere chiudere le progettazioni e le pubblicazioni, essendo a ridosso della fine dell'anno scolastico), si è deciso di posticipare a settembre tanto il trasloco della scuola quanto l'inaugurazione della medesima, fissata per il 12 settembre.

L'assessore Grassi illustra le slide redatte in merito alla visione dei quadri economici relativi alle diverse soluzioni prospettate, tanto per la ristrutturazione della scuola Rodari quanto per le diverse collocazioni ipotetiche di una scuola nuova.

La prima considerazione riguarda la comparazione delle superfici.

Stato attuale:

scuola media Galilei: mq 2200

scuola primaria Rodari: mq 1650

scuola primaria De Amicis: mq 1600

Ad esse si andrà ad aggiungere la superficie della scuola I Tigli, che una volta ristrutturata sarà messa a disposizione dell'Istituto Don Dossetti (superficie mq 760)

Ipotizzando di ristrutturare la scuola Rodari, quest'ultima dopo i lavori avrà una superficie complessiva di mq 1900, per un totale complessivo di mq 6.460.

Ipotizzando invece di costruire una scuola nuova, con una superficie pari a quella della attuale scuola media, la superficie complessiva dell'istituto comprensiva (tolta la Rodari) sarebbe pari a mq 6.760.

L'incremento sarebbe quindi di mq 1.010 in caso di ristrutturazione, e mq 1.310 in caso di nuova costruzione.

Dopo queste considerazioni complessive sulle superficie, l'assessore Grassi entra nel merito delle quantificazioni economiche di vantaggi e svantaggi delle diverse ipotesi.

Ristrutturazione Rodari:

costo complessivo di intervento euro 2.432.000 (dotazione territoriale euro 2.190.000 aumentata dell'IVA. Di questi 100.000 euro sono già stati spesi per la progettazione esecutiva, effettuata alcuni anni fa).

Non sono necessarie opere di urbanizzazione.

Vantaggi:

si riutilizza un immobile esistente

si continuano ad utilizzare parcheggio e palestra esistenti

Svantaggi:

si è lontani dal centro, quindi anche dal Multiplo e dal Novecento

l'intervento di ampliamento andrebbe a ridurre lo spazio esterno, già di per sé non grandissimo.

Chiara Scalabrini:

Nel progetto visto negli scorsi incontri mancano spazi come piccoli atelier, laboratori o comunque piccole aule dove lavorare con ragazzi disabili nei momenti in cui hanno necessità di non restare in classe.

Paola Rizzi:

si aumenta la presenza di alcuni spazi, ma non sono tantissimi in più

Assessore Grassi:

Costi di gestione:

la valutazione del costo di gestione viene fatta sulla base del costo per il riscaldamento.

Attualmente è presente una unica centrale termica per scuola, palestra e centro giovani.

Nella voce oneri finanziari è riportato come importo "zero" in quanto la scuola dovrebbe essere finanziata con il sistema delle dotazioni territoriali.

Ipotesi scuola nuova al Parco dello Sport:

Si ipotizza la realizzazione di un edificio "prefabbricato in legno", costo finito euro 1.500/mq
 $1.500 \text{ €} \times 2.200 \text{ mq} =$

Ai quali si devono sommare i 500.000 euro per la realizzazione della palestra Palaricar

Per complessivi euro 4.130.000

Sono inoltre da realizzare alcune opere di urbanizzazione (strade, parcheggi e fogne) oltre alla platea di fondazione necessaria per realizzare il prefabbricato. A tal fine si ipotizza una scuola distribuita su due livelli, quindi i costi di urbanizzazione si stimano in €/mq $300 \times 1.100 \text{ mq} + \text{IVA}$.

Costo complessivamente ipotizzato euro 4.493.000

Vantaggi:

- Si realizzerebbe una palestra nuova
- Si utilizzerebbe il parcheggio già esistente
- La scuola sarebbe vicinissima all'area sportiva

(si potrebbe anche pensare di non fare nell'immediato la palestra, ma si dovrebbero poi trovare soluzioni alternative per gli spostamenti ...)

Svantaggi:

- La nuova scuola sarebbe lontana dal centro (e quindi da Multiplo e Novecento)
- Si cementificherebbe una parte di attuale parco

L'assessore Grassi ricorda che in tutte le ipotesi presentate di realizzazione di una scuola nuova, andrebbero poi aggiunti e quantificati due svantaggi:

- La palestra del De Amicis risulterebbe sotto dimensionata e prima o poi dovrà essere oggetto di un intervento
- La scuola Rodari resterebbe inutilizzata, ma un intervento di manutenzione prima o poi andrebbe pensato.

Una nuova scuola avrebbe classe energetica stimata pari a B (magari sarebbe anche A, ma poi si dovrebbero attuare tutte le buone prassi comportamentali, tipo non aprire mai le finestre)

Anghinolfi:

la forma del fabbricato incide sulla classe energetica dei fabbricati

Grassi:

I consumi del fabbricato nuovo non sono alti, ma bisogna poi tenere in considerazione il costo di riscaldamento della nuova eventuale palestra, pari a circa € 26.000.

Inoltre si dovranno sostenere degli alti oneri finanziari:

si è ipotizzato un mutuo ventennale presso la Cassa Depositi e Prestiti per € (4.400.000-2.090.000 = 2.400.000), con un onere stimato annuo a titolo di interessi di circa € 34.000 all'anno oltre la quota capitale.

Anghinolfi:

Non bisogna dimenticare che la scuola nuova, munita di impianto fotovoltaico, potrebbe produrre energia da immettere in rete e quindi costituire una fonte di entrata (questo se l'impianto fosse dimensionato in modo tale da produrre più energia di quanta ne consumerebbe).

Grassi:

Ricordiamo che la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici non riguarda solo una eventuale scuola nuova, ma tutti gli immobili di proprietà comunale.

Ipotesi scuola nuova al Parco del Palazzetto:

Si ipotizza la realizzazione di un edificio "prefabbricato in legno", costo finito euro 1.500/mq
1.500 € x 2.200 mq =

In questo caso non occorrerebbe realizzare nessuna palestra, e le opere di urbanizzazione necessarie sarebbero meno, in quanto il parcheggio e la viabilità sarebbero già completi.

Occorrerebbe invece la platea di fondazione necessaria per realizzare il prefabbricato.

I costi si stimano pertanto in €/mq 200 x 1.100 mq + IVA.

Costo complessivamente ipotizzato euro 3.872.000

Vantaggi:

- Non si dovrebbe realizzare una nuova palestra
- Si utilizzerebbe il parcheggio già esistente
- I costi di gestione sarebbero inferiori rispetto alla soluzione precedente

Svantaggi:

- Si cementificherebbe una parte di attuale parco

L'assessore Grassi ricorda che in tutte le ipotesi presentate di realizzazione di una scuola nuova, andrebbero poi aggiunti e quantificati due svantaggi:

- La palestra del De Amicis risulterebbe sotto dimensionata e prima o poi dovrà essere oggetto di un intervento
- La scuola Rodari resterebbe inutilizzata, ma un intervento di manutenzione prima o poi andrebbe pensato.
- La palestra Rodari resterebbe inutilizzata

Il costo di riscaldamento viene stimato in circa 16.500 euro.

Gli oneri finanziari per un eventuale mutuo ventennale sarebbero pari a circa 26.500 euro a titolo di interessi, oltre la quota capitale.

Ipotesi scuola nuova "Pianella":

Si ipotizza la realizzazione di un edificio "prefabbricato in legno", costo finito euro 1.500/mq
 $1.500 \text{ €} \times 2.200 \text{ mq} =$

In questo caso non occorrerebbe realizzare nessuna palestra, e le opere di urbanizzazione necessarie sarebbero meno, in quanto il parcheggio e la viabilità sarebbero già completi.

Occorrerebbe invece la platea di fondazione necessaria per realizzare il prefabbricato.

I costi si stimano pertanto in €/mq $200 \times 1.100 \text{ mq} + \text{IVA}$.

Costo complessivamente ipotizzato euro 3.872.000

Vantaggi:

- Non si dovrebbe realizzare una nuova palestra (sarebbe leggermente più lontana rispetto alla soluzione precedente)
- Si utilizzerebbe il parcheggio già esistente
- Non si cementificherebbe l'area verde al Palazzetto
- Si manterrebbe la possibilità di spazi per un eventuale ampliamento futuro.

L'assessore Grassi ricorda che in tutte le ipotesi presentate di realizzazione di una scuola nuova, andrebbero poi aggiunti e quantificati due svantaggi:

- La palestra del De Amicis risulterebbe sotto dimensionata e prima o poi dovrà essere oggetto di un intervento
- La scuola Rodari resterebbe inutilizzata, ma un intervento di manutenzione prima o poi andrebbe pensato.
- La palestra Rodari resterebbe inutilizzata

Il costo di riscaldamento viene stimato in circa 16.500 euro.

Gli oneri finanziari per un eventuale mutuo ventennale sarebbero pari a circa 26.500 euro a titolo di interessi, oltre la quota capitale.

(I costi restano ipotizzati uguali, non essendoci un progetto neppure di massima).

Anghinolfi:

In tutti i casi, l'immobile occupato dalle attuali scuole medie Galilei dovrebbe poi essere oggetto di manutenzione.

Grassi:

ovviamente in tutti i casi sopra esposti si dovrà rimetter mano agli immobili esistenti.

Ai costi sopra menzionati andranno poi aggiunti i costi degli allacciamenti e degli arredi, che ci sarebbero in ognuna delle ipotesi riportate.

Anghinolfi:

Quantificare il costo di una ristrutturazione non è mai semplice. Questo tipo di intervento presenta sempre delle sorprese, a differenze di una nuova costruzione fatta con un prefabbricato.

L'assessore Grassi ricorda che tale tipologia di intervento comporterebbe una gara di appalto più complessa del normale, dovendo prevedere sia la progettazione che la costruzione. E sicuramente ci vorrà un progetto preliminare per poter realizzare il bando.

E si limiterebbe molto un percorso di progettazione partecipata.

Anghinolfi:

Le tempistiche che si perderebbero a priori, sarebbero però compensate da tempi certi e molto brevi nella realizzazione dell'edificio.

L'assessore Grassi ricapitola quanto sopra. Una scuola nuova, che in termini di spazi complessivi aumenterebbe la superficie totale a disposizione dell'Istituto Comprensivo di soli 300 mq, inciderebbe per costi in più per 1.200.000 / 1.900.000 euro, considerando anche gli oneri finanziari. Senza dimenticare che poi l'immobile della Rodari resterebbe da ristrutturare e collocare (vero è che ci sono tante associazioni di volontariato che magari potrebbero essere interessate ai locali, etc...).

Chiara Scalabrini:

Ovviamente l'idea della scuola nuova è quella che piace di più. Per capire se è possibile sostenere un costo in più, occorre sapere come sta economicamente il Comune.

Gianluca De Prezzo:

Rispetto ai numeri visti, si può pensare di coprire una parte dei costi per interessi con il risparmio in termini di riscaldamento.

E si avrebbero a disposizione delle aule in più.

Nel caso della ristrutturazione della Rodari, quali sarebbero i tempi di consegna? 2020?

L'assessore Grassi ricorda che i lavori non sono ancora iniziati, e che i 2.090.000 euro sono dotazioni territoriali. La traduzione dell'impegno dell'impresa nella costruzione di qualcos'altro non è così semplice e immediata...

Gianluca De Prezzo:

E poi non dimentichiamo i disagi delle soluzioni provvisorie per i bambini in altri stabili e la necessità di risolvere la situazione della mensa attuale...

Nadia Curti ricorda che comunque la Rodari non è nata come scuola. E che tra dieci anni non è poi detto che non si debbano creare nuovi spazi...

Anghinolfi:

tutto dipende dalla volontà politica. Questa amministrazione vuole investire sulla scuola e sui ragazzi oppure no? Tutto dipende dalla volontà politica.

Paola Rizzi conviene sul fatto che ristrutturare convenga di più. Ma investire sulla scuola è un'altra cosa. Quale è la volontà politica di questa amministrazione?

Liusca Boni ricorda che le amministrazioni precedenti non hanno mai investito sulla scuola, nemmeno quando ci sarebbero stati soldi sufficienti per farlo, perché la volontà era tutt'altra. Questa amministrazione avrà anche aperto questo confronto, ma con quali soldi intende poi impegnarsi, visto che l'Azienda Speciale ha chiuso il bilancio con una perdita importante? Liusca sostiene che molto probabilmente anche la ristrutturazione dei Tigli nel 2015 non verrà effettuata.

Secondo Liusca è tutto un prendersi in giro. Non ci sono i soldi per fare una scuola nuova, stiamo perdendo tutti tempo. Questo Comune ha un bilancio che fa acqua da tutte le parti. Spende molto di più dei Comuni limitrofi, per quale motivo?

L'assessore Ferrari ricorda che tutti i servizi a Cavriago sono pubblici, a differenza di tanti Comuni limitrofi (si pensi a nido e materna a San Polo, dove non c'è un servizio 0-6 comunale).

L'assessore Grassi ricorda che la proposta di valutare la costruzione di una scuola nuova venne fatta da una parte politica un anno fa in un incontro pubblico. Altrimenti la proposta definita dal Forum di allora era di partire con la ristrutturazione.

Fare una scuola nuova è un impegno molto più grande.

Gianluca De Prezzo ricorda che stiamo festeggiando i quarant'anni di nido e materna. Quarant'anni fa si fece la scelta coraggiosa di investire nel futuro. Oggi si deve guardare al futuro...

Cavezza ricorda che quando c'erano i soldi si fece la scelta di investire sul Multiplo. Secondo lui occorrerebbe invitare l'ex Sindaco Del Monte a giustificare tali scelte...

L'insegnante Terzi Enrica chiede se sia possibile trasferire i soldi delle dotazioni territoriali su altri interventi.

Grassi risponde che ci sono delle convenzioni che andrebbero rinegoziate.

Paola Rizzi ricorda che comunque prima della Rodari si dovranno ristrutturare i Tigli (700.000 euro).

L'assessore Grassi conferma quest'ultima affermazione.

Alle 20,15 l'incontro ha termine.